

<b>Mittente</b>	Franco Veronica	<b>Destinatario</b>	
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	[Venezia]	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Nel governo della famiglia nuoce molta severità non meno che la troppa indulgenza		
<b>Contenuto</b>	Franco scrive ad un ignoto personaggio che è "sperimentato dell'economica" [cioè conosce molto bene l'economia domestica] per convincerlo a perdonare un suo servo, il quale l'ha pregata di intercedere per lui, colpevole di un "picciol delitto" presso di lei e da lei, dopo la richiesta di perdono e la promessa di non sbagliare più, già perdonato.		
<b>Fonte</b>	Veronica Franco, Lettere, a cura di Stefano Bianchi, Roma, Salerno editrice, 1998, XV, pp. 54-56		
<b>Compilatore</b>	Dell'Orto Chiara		

---